

**RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI**

PAGINA BIANCA

Relazione del Collegio dei Revisori
dell'Agenzia del Demanio
ai sensi dell'art. 2429 c.c.

Il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Agenzia del Demanio riferisce qui di seguito sui risultati dell'esercizio chiusosi il 31 dicembre 2009 e sulle attività svolte nel corso del predetto esercizio.

Viene preso in esame il bilancio di esercizio dell'Agenzia redatto ai sensi dell'art. 2423-bis e seguenti del Codice Civile.

Sulla base delle verifiche effettuate ed acquisita la relazione del Dirigente Preposto alla Redazione dei documenti contabili (ai sensi dell'art. 9 dello Statuto) ed il parere positivo della Società di revisione Mazars & Guerard, il Collegio redige la seguente relazione.

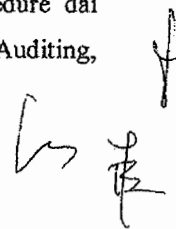
Per quanto concerne i controlli di cui all'art. 2403 del Codice Civile, il Collegio precisa che ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Nel corso dell'esercizio, il Collegio ha partecipato alle riunioni del Comitato di Gestione (n.6), assicurandosi che le stesse si svolgessero nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e, per quanto di competenza, può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto e rispettano i principi di corretta amministrazione. Nel corso delle predette riunioni, il Collegio ha ricevuto le necessarie informazioni in ordine all'andamento della gestione e alla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dall'Agenzia e dalle Società controllate. Al riguardo, i principali accadimenti intervenuti nel 2009 e in questo scorcio del 2010 possono essere riassunti come segue:

- Nel corso del 2009 – in linea con la natura di ente pubblico economico conferita dal Decreto Legislativo 3 luglio 2003, n. 173 – è continuato il processo di consolidamento del sistema organizzativo dell'Agenzia già avviato nei precedenti esercizi e mirato a rafforzare in termini di efficienza ed efficacia i servizi erogati. In particolare, si segnala che alla fine del 2009, e con efficacia dal primo gennaio 2010, è stata realizzata una ulteriore revisione dell'assetto organizzativo dell'Agenzia per quanto riguarda le strutture della Direzione Generale. Ciò ha comportato la nascita di una nuova Direzione Normativa e Contenzioso, l'accentramento nella Direzione Servizi e Sistemi (già Direzione Affari Generali Legali e Societari) dell'ufficio Stampa, della gestione del sito internet dell'Agenzia, e delle attività di

- contrattualistica, il passaggio alla Direzione Pianificazione delle attività di "clusterizzazione" del patrimonio immobiliare, ed altri minori riassetti;
- In data 11 febbraio 2010 il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha trasmesso l'atto di indirizzo (firmato dal Ministro) per il conseguimento degli obiettivi di politica fiscale per gli anni 2010-2012. E' in corso di sottoscrizione da parte del Ministro dell'Economia e delle Finanze il nuovo Contratto di Servizi tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Agenzia del Demanio per il periodo 2010-2012;
 - Nella seduta del 30 gennaio 2009 il Comitato di gestione dell'Agenzia ha deliberato l'adozione del Regolamento dell'Organismo di Vigilanza e di quello relativo al dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili ai sensi dell'articolo 9 dello Statuto;
 - L'Agenzia del Demanio ha assolto agli adempimenti previsti dal Codice di Protezione dei dati personali (D. Lgs. 196/2003).
 - Con l'emanazione della legge finanziaria 2010 (Legge 23 dicembre 2009 n. 191) sono state attribuite all'Agenzia del Demanio nuove ed importanti competenze che caratterizzeranno l'attività dell'Agenzia nei prossimi esercizi e che necessiteranno di importanti interventi organizzativi e procedurali per poterne farvi fronte. Tra queste la razionalizzazione degli spazi della P.A. quale unico soggetto (conduttore unico) che gestirà le locazioni passive a partire dall'1/1/2011, alla vendita di immobili statali con procedure più snelle, alle attività per l'attuazione del decreto relativo al c.d. "federalismo demaniale". Si ricorda inoltre il D.L. n. 4/2010 che ha istituito l'Agenzia nazionale per l'amministrazione dei beni sequestrati e confiscati, i cui compiti e rapporti con l'Agenzia saranno disciplinati attraverso apposita convenzione non onerosa;
 - Il Comitato di Gestione dell'Agenzia del Demanio nella seduta del 29.01.2010 ha deliberato, in attuazione dell'art. 2, comma 222 della Legge 23 dicembre 2009 n.191, le modifiche ed integrazioni all'art. 5 dello Statuto, che è stato approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota prot.n.3-2010 del 23.02.2010 e pubblicato sulla G.U. n. 58 del 11.03.2010. In particolare le modifiche hanno riguardato l'innalzamento a 5 milioni di euro del limite entro cui il Direttore dell'Agenzia è autorizzato ad assumere autonomamente impegni di spesa (precedentemente tale limite era fissato a 2,5 milioni di euro);

Per quanto concerne l'assetto organizzativo dell'Agenzia, il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato sulla sua adeguatezza tramite la raccolta di informazioni, documenti e procedure dai responsabili delle funzioni aziendali e tramite appositi incontri con la Direzione Internal Auditing,



diretti a verificare, tra l'altro, le attività di audit svolte nel corso dell'anno rispetto al piano programmato.

Per quanto riguarda il sistema amministrativo-contabile, il Collegio prende atto che – in continuazione con quanto fatto nel precedente esercizio - sono state realizzate una serie di iniziative volte al miglioramento del sistema di pianificazione e controllo di gestione, con l'obiettivo di incrementarne la funzionalità e l'efficienza. In particolare è stata data compiutezza al processo di integrazione tra "contabilità generale" e "contabilità gestionale". Tale integrazione è stata realizzata a livello di sistema informatico e di interscambio funzionale di informazioni e consentirà di aumentare l'affidabilità complessiva dei dati e la qualità dell'informazione prodotta.

Nel corso del 2009 è stato avviato il progetto per l'introduzione del modello di controlli interni del Dirigente Preposto ai sensi della L. 262/2005. Il modello è stato completato e sono stati avviati le attività di test sui controlli tesi a verificare il rispetto delle procedure amministrativo contabili emanate. Dall'esito di tali attività non sono emerse problematiche significative, ma soltanto alcune marginali ipotesi di miglioramento di cui si terrà conto per perfezionare il sistema di controlli interno esistente. Il Dirigente Preposto rilascerà la propria attestazione redatta sulla base delle migliori pratiche.

Il Collegio attesta, inoltre, che non sono pervenute denunce ex art. 2408 nel corso dell'esercizio.

* * *

Passando al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009, esso presenta, in sintesi, i seguenti valori (espresso in Euro):

STATO PATRIMONIALE

Attività

Immobilizzazioni	158.337.884
Circolante	633.313.837
Ratei e risconti	5.802.854
Totale attività	797.454.575

Patrimonio netto

Fondo di dotazione	60.889.000
Altri conferimenti a titolo di capitale	139.599.431
Riserva di legge	3.740.538
Altre riserve	72.304.212
Utile dell'esercizio	8.097.671

Passività

f
h *h*

Fondi per rischi ed oneri	29.040.402
T.F.R.	1.520.109
Debiti	133.303.549
Ratei e risconti	348.959.663
Totale patrimonio netto e passività	797.454.575

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	456.421.758
Costi della produzione	441.976.184
Differenza	14.445.574
Proventi e oneri finanziari	(2.363)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(103.884)
Proventi e oneri straordinari	(2.029.758)
Risultato prima delle imposte	12.309.569
Imposte sul reddito di esercizio	(4.211.898)
Risultato di esercizio	8.097.671

Il Collegio fa presente che – ai sensi dell’art. 2409 bis Cod. Civ. – le funzioni di controllo contabile sono state attribuite alla Società di revisione Mazars & Guerard S.p.A.. Si ricorda che il Comitato di Gestione nella seduta del 12.6.2008 ha deliberato l’estensione dell’incarico alla predetta Società per il periodo fino all’anno 2010, per il controllo del bilancio di esercizio e di quello consolidato, con un compenso complessivo per il triennio pari ad € 196.500,00 oltre IVA.

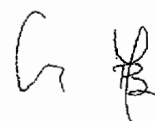
Alle verifiche ed alla relazione della predetta società, il Collegio fa rinvio per quanto concerne gli accertamenti di natura contabile e il giudizio della medesima espresso sul bilancio di esercizio e sul bilancio consolidato.

Dagli scambi di informazioni avuti con la Società di Revisione nel corso delle riunioni tenute nel 2009 non sono emersi dati ed elementi rilevanti che debbano essere rilevate nella presente relazione.

Si da atto, inoltre, che il Collegio ha tenuto n. 4 riunioni nel corso del 2009 alle quali ha partecipato il Magistrato della Corte dei Conti, delegato ai sensi dell’art. 12 della legge 259/1958. Si fa presente che il Consiglio di Presidenza della Corte dei Conti nella seduta del 16 dicembre 2009 ha conferito al Consigliere Dott Pino Zingale le funzioni di delegato al controllo sulla gestione finanziaria dell’Agenzia del Demanio.

In relazione al bilancio in esame, il Collegio attesta, per quanto di competenza che:

- la struttura ed il contenuto dei documenti che compongono il presente bilancio (Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa), i principi di redazione dello stesso e i criteri di valutazione delle relative poste sono conformi a quanto prescritto dalla normativa vigente (artt. 2423 e seguenti del codice civile) e dai principi contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili;
 - l'Agenzia non ha esercitato la deroga prevista dall'art. 2423, comma 4 del codice civile;
 - La relazione sulla gestione illustra in modo esauriente la situazione dell'Agenzia e il suo andamento, nonché quello delle società controllate, nel periodo in esame e fornisce l'informativa sui rischi ai sensi del D.Lgs. 32/2007;
 - L'Agenzia ha ottemperato alle disposizioni contenute nell'articolo 61, comma 17 della L. 133/2008 versando sul capitolo d'entrata del bilancio dello Stato n. 3492 capo X all'importo di € 425.200, attingendo per lo stesso importo alle riserve disponibili dell'Agenzia;
 - L'Agenzia ha correttamente esposto nella Nota integrativa il raccordo tra le risultanze del bilancio di esercizio ed i capitoli di spesa del bilancio dello Stato evidenziando le differenze a credito;
 - Nell'anno 2009 hanno continuato a trovare applicazione nei confronti dell'Agenzia le disposizioni limitative di alcune tipologie di spese, di cui ai commi 11-58-59 della legge finanziaria 266 del 2005 e agli articoli 61, commi 2 e 5, nonché 27 del D.L. n. 112 del 2008. In tale ambito si segnala che i predetti limiti sono stati superati per alcune spese (gestione autoveicoli), mentre sono stati ampiamente rispettati per altre (studi e consulenze). Analogamente agli anni precedenti l'Agenzia ha comunque chiesto ed ottenuto il parere favorevole del Dipartimento delle Finanze per la compensazione fra le voci "noleggior ed esercizio autovetture" e "consulenze e studi", così come previsto dall'art. 14 del D.L. 81/2007 (convertito nella L. 127/2007).
 - Si rileva inoltre che per gli anni 2010 - 2012 il D.L. 194/2009 ha previsto una riassegnazione di € 9,2 milioni degli stanziamenti destinati al finanziamento del Contratto di Servizi dell'Agenzia. Il budget per l'anno 2010 è stato elaborato tenendo conto di tali stanziamenti.
- Tuttavia l'Agenzia, per effetto delle assegnazioni previste sul capitolo 3901 per gli esercizi successivi al 2010, ravvisa la potenziale insorgenza di criticità operative che potrebbero ostacolare in maniera significativa lo svolgimento dei propri compiti istituzionali, con particolare riferimento al prossimo biennio. E ciò al fine di garantire l'indispensabile equilibrio economico-finanziario dell'Ente che altrimenti verrebbe seriamente compromesso.



* * *

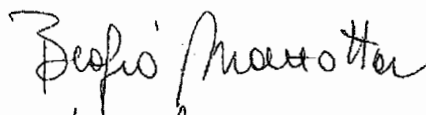
In relazione a quanto precede, tenuto anche conto del “giudizio senza rilievi” espresso dalla Società di Revisione in data 2 aprile 2010, il Collegio dei Revisori dei Conti esprime l’avviso che il bilancio dell’Agenzia del Demanio al 31.12.2009 possa essere deliberato così come predisposto dal Direttore dell’Agenzia.

Letto e sottoscritto.

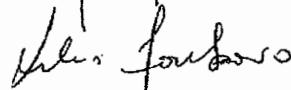
Roma, 12.6.2010

Il Collegio dei Revisori.

Biagio Mazzotta



Lelio Fornabaio



Marco Gallone

